
ALDO MORBELLI

Orsara (Alessandria) 01.08.1903 - Torino 08.02.1963

Laurea: Facoltà di Architettura di Roma, 1926

Iscrizione all'Albo:

Profilo a cura di Guido Morbelli

Frequentate le Scuole tecniche ad Alessandria, Aldo Morbelli si è trasferito con la famiglia a Torino nel 1920, dove avrebbe incominciato il suo primo tirocinio architettonico con Annibale Rigotti.

Seguendo la propria vocazione per l'architettura, ancora più forte di quella per la musica, si è iscritto nel 1921 al primo anno di corso della Facoltà di Architettura di Torino, presto chiusa per mancanza di allievi. Si è poi iscritto nel 1922 - incoraggiato dallo stesso Annibale Rigotti - alla Facoltà di Architettura di Roma - dominata dalle figure di Piacentini, Giovannoni e molti altri - laureandosi nel 1926. A Roma è stato compagno di studi di Libera, Piccinato, Vietti e altri giovani di talento, stringendo un'amicizia fraterna con Robaldo Morozzo della Rocca, col quale avrebbe elaborato il progetto vincitore del concorso per la ricostruzione del Teatro Regio nel 1937.

Ritornato a Torino, si è nuovamente aggregato allo studio di Rigotti e dal 1930, per qualche anno, è stato assistente presso la Facoltà di Architettura. Fra il 1932 e il 1933 ha lavorato per la Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte, in particolare per il restauro della Loggia dei Pellegrini a Vercelli e del Palazzo Treville a Casale Monferrato. Nel 1934 ha lasciato lo studio di Rigotti per quello di Giuseppe Momo, che avrebbe lasciato a sua volta nel 1938, dopo la vittoria nel concorso per il Teatro Regio, per aprire uno studio proprio.

Con Momo avrebbe collaborato, oltre che per numerosi concorsi, soprattutto per la realizzazione dei Palazzi apostolici del Vaticano. Nel 1937 l'evento che, nel bene e nel male, ha costituito la svolta della sua vita: la vittoria, insieme con Morozzo della Rocca, nel concorso di primo grado per la ricostruzione del Teatro Regio, bruciato l'8 febbraio del 1936. Nel bene, perché ne ha ricevuto indubbi benefici professionali, in particolare per la progettazione di sale da spettacolo; nel male perché ne è scaturita una tormentata vicenda che lo ha visto elaborare con rara pazienza e tenacia, sempre col Morozzo, ben sette progetti: l'ultimo e definitivo nel 1962, abbandonato dal Comune di Torino nel 1963, dopo la sua morte, a beneficio di un progetto di dimensioni ridotte affidato a Carlo Mollino. La vittoria nel concorso di secondo grado è del 1938.

Il periodo precedente alla guerra è stato caratterizzato da numerose opere minori di sicuro gusto compositivo: il riattamento di due immobili di famiglia - abitazione e cascina - a Orsara, ville e cappelle funerarie, arredamenti. Il periodo bellico è stato caratterizzato soprattutto da studi e consulenze per il PRG di Aosta, commissionati su indicazione di Marcello Piacentini. Nel 1950 ha iniziato una lunga e ferace collaborazione con Roberto Graziosi e con Franco Mancini, durata fino al 1961.

Un'inquietante annotazione finale: Aldo Morbelli è morto la notte del ventisettesimo anniversario dell'incendio del Teatro Regio.